



Presidenza del Consiglio dei Ministri

II MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI E LO SPORT

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 8 luglio 1998, n. 230, recante “*Nuove norme in materia di obiezione di coscienza*”, e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare gli articoli 8 e 19 che istituiscono presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, rispettivamente, l'Ufficio nazionale per il servizio civile, successivamente confluito nel Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale, e il Fondo nazionale per il servizio civile;

VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64, concernente “*Istituzione del servizio civile nazionale*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 6 giugno 2016, n. 106, recante “*Delega al Governo per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale*”, e in particolare l'articolo 1, che conferisce al Governo la delega ad adottare decreti legislativi anche per la revisione della disciplina in materia di servizio civile nazionale;

VISTO il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, recante “*Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106*” e successive modificazioni ed integrazioni, che, nel riformare il servizio civile nazionale, riconosce un ruolo preminente all'attività di programmazione del servizio civile universale finalizzata a garantire una pianificazione degli interventi, che tenga conto dell'analisi del contesto nazionale ed internazionale, nonché delle complessive risorse destinate al servizio civile universale;

VISTO in particolare l'articolo 4, commi 1 e 4 del citato decreto legislativo n. 40/2017, i quali prevedono che la programmazione del servizio civile universale è realizzata con un Piano triennale, modulato per Piani annuali, predisposti dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, sentite le amministrazioni competenti e le regioni, ed approvati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e previo parere della Consulta nazionale per il servizio civile universale;

VISTO altresì il comma 3 del medesimo articolo 4 del soprarichiamato decreto legislativo n. 40/2017 che definisce il contenuto dei Piani, prevedendo che gli stessi debbano indicare gli obiettivi e gli indirizzi generali in materia di servizio civile universale, la programmazione degli interventi per l'Italia e per l'estero, con l'individuazione di quelli ritenuti prioritari, nonché gli *standard* qualitativi degli interventi stessi;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2022*”;

pu



Presidenza del Consiglio dei Ministri

II MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI E LO SPORT

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 febbraio 2019 di novella al d.P.C.M. 1 ottobre 2012 recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, che attribuisce al Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale la nuova denominazione di Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale, definendone le relative competenze;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 4 settembre 2019, con cui l'on. Vincenzo Spadafora è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 settembre 2019, concernente “*Conferimento di incarichi a Ministri senza portafogli*”, con il quale all'onorevole Vincenzo Spadafora è stato conferito l'incarico di Ministro per le politiche giovanili e lo sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26 settembre 2019, registrato dalla Corte dei conti in data 3 ottobre 2019 con n. 1875, concernente “*Delega di funzioni al Ministro per le politiche giovanili e lo sport, on. dott. Vincenzo Spadafora*”, in particolare l'articolo 2 che attribuisce allo stesso le funzioni in materia di politiche giovanili e servizio civile universale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8 ottobre 2019, registrato dalla Corte dei conti in data 25 ottobre 2019 con n. 2026, con il quale al dott. Flavio Siniscalchi è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport in data 4 novembre 2019, con il quale sono stati approvati il Piano triennale 2020-2022 e il Piano annuale 2020 per la programmazione del servizio civile universale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020 con cui viene ulteriormente modificato il d.P.C.M. 1 ottobre 2012, con particolare riferimento al Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport in data 9 luglio 2020, registrato alla Corte dei conti in data 24 luglio 2020 con n. 1689, recante “*Organizzazione interna del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale*”, che abroga il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 aprile 2019;

RAVVISATA la necessità di adottare per l'anno 2021, a norma dell'art. 4 del decreto legislativo n.40/2017, il Piano annuale riguardante la programmazione del servizio civile universale;

pu



Presidenza del Consiglio dei Ministri

II MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI E LO SPORT

RITENUTO opportuno sviluppare il Piano annuale 2021 in piena coerenza al quadro programmatico relativo al triennio 2020-2022 e in continuità con quanto previsto nel Piano annuale 2020, limitando solo ad alcuni aspetti puntuali l'introduzione di nuove indicazioni ed elementi innovativi, volti a rafforzare la programmazione e a rendere più efficaci gli strumenti disponibili, favorendo altresì la piena attuazione di alcune misure previste dalla riforma del 2017;

RITENUTO pertanto di confermare gli obiettivi, gli indirizzi generali, gli ambiti di azione e gli *standard* di qualità individuati dal Piano triennale 2020-2022;

RITENUTO altresì di non individuare con il Piano annuale 2021 interventi prioritari, atteso che i 15 ambiti di azione prescelti rispondono pienamente alle necessità del Paese sia con riferimento alla situazione di emergenza epidemiologica in atto, sia in relazione all'impegno per la ripresa e la resilienza nella fase post-emergenziale, e, pertanto, non appare necessario dedicare specifiche risorse finanziarie a particolari ambiti di azione;

TENUTO CONTO che, nella fase di predisposizione del predetto Piano annuale, non si è ritenuto necessario sentire nuovamente le Amministrazioni centrali competenti per i settori di cui all'articolo 3 del decreto legislativo n. 40/2017, come previsto dall'articolo 4, comma 4 del medesimo decreto, ma soltanto le Regioni, vista l'assenza di modifiche sostanziali all'impianto della programmazione triennale 2020-2022;

ACQUISITO il parere favorevole della Consulta nazionale per il servizio civile, espresso nella seduta del 18 novembre 2020;

ACQUISITA l'intesa sul presente decreto sancita in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 3 dicembre 2020 (rep. atti n. 200/CSR del 3 dicembre 2020), con una raccomandazione volta a favorire una maggiore integrazione dei giovani con minori opportunità;

RITENUTO di dare seguito alla raccomandazione nei provvedimenti attuativi del Piano;

DECRETA



Presidenza del Consiglio dei Ministri

II MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI E LO SPORT

1. di approvare il Piano annuale 2021 concernente la programmazione del servizio civile universale, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, che costituisce parte integrante del presente decreto;
2. di dare piena attuazione al Piano di cui al punto 1 mediante l'adozione, da parte del Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale, di tutti i provvedimenti necessari.

Il presente decreto, soggetto a pubblicazione secondo la normativa vigente, non comporta nuovi e maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Roma, 16 dicembre 2020

Vincenzo Spadofora
Vincenzo Spadofora

Fam.